



Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 32/2017

Atti n. 0153081/9.4/2017/17

Oggetto: Approvazione dell'integrazione di Fedenatur in Europarc e scioglimento di Fedenatur

Addì 28 giugno 2017 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) Assente | 6. Festa Paolo |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) Assente | 7. Fusco Ettore |
| 3. Branca Paolo Assente | 8. Lozza Paolo |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Olivero Dario Assente |
| 5. Del Ben Daniele | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto "*Esercizio provvisorio 2017*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Approvazione dell'integrazione di Fedenatur in Europarc e scioglimento di Fedenatur

RELAZIONE TECNICA:

Fedenatur (Federazione Europea delle Aree Naturali e Rurali Metropolitane e Periurbane) è stata creata a seguito del 2° Simposio sulle aree naturali nelle zone metropolitane e periurbane, tenutosi a Barcellona nel 1995, ispirandosi ai temi della Conferenza di Rio del 1992 si è ritenuto necessario fondare una rete per realizzare scambi tra gli enti gestori dei siti periurbani su scala europea.

Oltre l'80% della popolazione europea vive in aree urbane e periurbane. A differenza dei "parchi naturali" situati lontano dalle aree urbane densamente popolate, progettate esclusivamente per la salvaguardia delle aree naturali, nelle zone periurbane, interessate da un forte densità abitativa, si continuano a mantenere elementi importanti per la biodiversità. Questo è il motivo per cui nasce Fedenatur, la frangia periurbana è un elemento fondamentale per l'equilibrio territoriale, con una missione culturale e sociale specifica.

FEDENATUR comprende aree urbane e periurbane di qualità ambientale, protette dalle normative urbane o ambientali corrispondenti alle legislazioni di diversi Stati Europei.

Le finalità di Fedenatur possono essere così sintetizzate:

- Promuovere la tutela e il miglioramento delle aree naturali metropolitane o periurbane attraverso politiche di gestione e conservazione
- Coordinare, discutere e condividere le esperienze di sviluppo regionale tra i membri della federazione
- Difendere la diversità degli ecosistemi e dei paesaggi grazie a una migliore gestione delle risorse presenti in queste aree.
- Dare particolare attenzione alle esigenze ricreative e di intrattenimento dei cittadini, basate sull'utilizzo di aree compatibili con la conservazione dell'ambiente, il cui obiettivo è lo sviluppo di strumenti per la consapevolezza ambientale, la trasmissione di informazioni e formazione

Tali finalità permettono di affermare quindi che le aree protette vicine alle città possano aiutare a garantire il miglioramento delle relazioni tra cittadini, popolazione e natura, e mantenere l'equilibrio tra zone urbane e rurali.

Nel corso di questi anni i parchi aderenti al network hanno lavorato per promuovere le finalità e gli obiettivi della federazione, in diverse direzioni, tra cui si ricorda lo scambio di esperienze, la costituzione di commissioni tecniche di lavoro, la costruzione di modelli di pianificazione, gestione, protezione e sensibilizzazione e/o modelli di finanziamento, inoltre FEDENATUR nel corso degli anni ha organizzato anche giornate tecniche di lavoro, cicli di conferenze, visite ai parchi naturali, promosso progetti comuni tra i membri della sua associazione e quindi essa ha rappresentato gli interessi delle aree protette nelle aree metropolitane, a livello internazionale.

Nel corso dell'ultima Assemblea Generale, tenutasi a Valencia il 5 maggio 2016, si è posto il tema a tutti i soci di avviare un percorso di integrazione di Fedenatur all'interno di Europarc, a seguito anche di numerosi incontri svolti tra il Consiglio di EUROPARC e il Presidente e il Segretario Generale di FEDENATUR.

La Federazione EUROPARC è stata fondata a Basilea nel 1973, ma la sua sede oggi è in Germania a Regensburg, con una sede anche a Bruxelles che dialoga con la Commissione Europea e con la DG Ambiente, e da oltre 40 anni svolgono azioni che loro stessi definiscono con il seguente sillogismo " Lavorare per la natura ".

La Federazione ha contribuito in modo significativo a migliorare la consapevolezza nel pubblico sulle aree protette e influenzato le politiche di conservazione della natura europea. La Federazione rappresenta centinaia di autorità responsabili e migliaia di aree protette in 36 paesi. EUROPARC è riconosciuto in tutto il mondo come una rete professionale di aree protette europee.

La necessità di avviare tale percorso sostanzialmente nasce da due esigenze, una di natura tecnica legata alla possibilità di ampliare le relazioni con altri parchi, essendo Europarc un'associazione presente in 36 paesi con migliaia di parchi associati, oltre che di natura economica poiché tale integrazione permetterebbe di contenere i costi delle quote associative per i singoli parchi, ed infine Fedenatur con le singole contribuzioni dei soci delle quote annuali non sarebbe più stata in grado di sostenere i propri costi gestionali.

L'Assemblea Generale del maggio 2016, ha pertanto deliberato di intraprendere tale percorso di integrazione dando mandato al Presidente ed al Segretario Generale di avviare il percorso.

A seguito di tale mandato è stato avviato un percorso per tappe che vede nel dicembre 2017 lo scioglimento di Fedenatur e l'integrazione dei soci di Fedenatur in Europarc.

Questo percorso a tappe sino a dicembre 2017, ha visto nell'ultimo un lavoro di costruzione dell'integrazione in Europarc, infatti, un membro del nostro consiglio, ovvero il Segretario Generale Marià Marti è entrato a far parte del Consiglio Europarc, inoltre FEDENATUR ha organizzato un tutorial sui parchi periurbani durante la conferenza annuale Europarc del 2016, per introdurre l'argomento periurbano ai membri di Europarc, tramite la presentazione delle esperienze di 3 dei 28 parchi aderenti a Fedenatur, di cui uno era il Parco agricolo Sud Milano.

Questo tutorial è stato il punto di partenza per la creazione della Commissione Tecnica (Periurban / Fedenatur Commission) per lavorare sulla specificità delle aree periurbane naturali e rurali.

È stata quindi costituita una commissione di lavoro in materia di Parchi Periurbani, basata sulla volontà di rappresentare il tema della periurbanità sul territorio europeo, il suo obiettivo principale è identificare gli obiettivi del lavoro per due anni e proporre linee d'azione e progetti sul filone periurbano, per dare continuità al lavoro sviluppato da FEDENATUR fin dall'inizio.

La produzione principale della commissione per il 2017 sarà quella di creare una strategia per le aree protette periurbane e una brochure / infographic che evidenzia il ruolo dei parchi periurbani, da distribuire nella rete Europarc.

Nel frattempo Europarc nel 2017, a seguito di tale integrazione, ha avviato un processo di ridefinizione delle sue finalità, introducendo un nuovo pilastro alle sue finalità, che oggi risultano basate su quattro pilastri:

1. aree protette,
2. parchi naturali regionali, uto
3. aree marine,
4. parchi urbani e periurbani.

Per quanto riguarda invece gli aspetti amministrativi nel 2017, come approvato nella nostra ultima Assemblea, i membri continuano a pagare i loro oneri a FEDENATUR fino al suo scioglimento il 31 dicembre 2017. Durante il 2017 FEDENATUR sarà sostenuto da EUROPARC che assumerà Teresa Pastor, segretaria tecnica e coordinatrice dei progetti, unico personale di Fedenatur retribuito. Nel 2018, i membri di FEDENATUR diventano membri di EUROPARC e quindi pagheranno le loro quote associative ad EUROPARC. Sarà tuttavia un anno di transizione in cui l'importo da pagare sarà ancora da definire, ma prossimo a circa 1.300, contro gli € 2.140 di Fedenatur, e dal 2019 la quota per i parchi sarà ancora inferiore. L'importo esatto deve essere approvato dall'Assemblea Europarc nel mese di settembre 2017.

L'ultima Assemblea Generale di FEDENATUR si terrà il 6 settembre 2017 nello stesso luogo dell'Assemblea Generale di EUROPARC, a São Pedro do Sul, Portogallo e sarà organizzata inoltre la riunione tecnica in forma di workshop di 4 ore durante la conferenza. I mesi seguenti sino a dicembre 2017 saranno utilizzati per le pratiche amministrative di scioglimento di Fedenatur.

L'integrazione con EUROPARC dovrebbe essere intesa come la possibilità di ampliare la nostra rete e di incorporare un gran numero di città nella protezione della natura. Tutto ciò deve portare alla continuità e all'ampliamento degli obiettivi promossi da FEDENATUR, si evidenzia infine che questa tipologia di Federazione, come per Fedenatur, svolge un ruolo di rappresentanza istituzionale a livello europeo e nazionale, avendo anche al suo interno i rappresentanti di Federparchi che è l'unica e più grande associazione Italiana di coordinamento e sostegno istituzionale dei parchi italiani.

Si propone pertanto di approvare alla luce di quanto esposto l'integrazione di Fedenatur in Europarc e il conseguente scioglimento di Fedenatur, in quanto il Parco Agricolo Sud Milano socio a pieno titolo di Fedenatur .

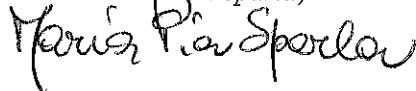
Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC 2017-2019 della Città metropolitana di Milano.

Milano, 23 giugno 2017

La Responsabile del Servizio
Valorizzazione Ambientale, Comunicazione
e Promozione Parco Agricolo sud Milano

(Dott.ssa *Maria Rita Sparla*)



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
(Dott. *Emilio De Vita*)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto *“Esercizio provvisorio 2017”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

~~Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;~~

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 23/6/2017, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;


DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'integrazione di Fedenatur in Europarc e scioglimento di Fedenatur;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano non a rischio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica;

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

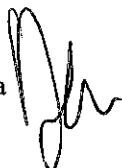
IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/6/2017



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/6/2017



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/6/2017



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

--/2017

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 29/6/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO